

IL FRIULI INSOLITO: TRA I PICCOLI BORGHI DEL PORDENONESE



1° GIORNO: PARTENZA – SACILE

Arrivo in tarda mattinata nella provincia di Pordenone, premiata nel 2020 come prima città italiana per qualità di vita e porta d'ingresso della regione Friuli Venezia Giulia. Sosta in una cantina locale per una visita ed una degustazione di vini accompagnati da prodotti tipici del territorio. Seguirà, nel pomeriggio, la visita guidata di SACILE, splendida cittadina che con i suoi incantevoli scorci incanta il visitatore, adagiata lungo il fiume Livenza e denominata dai Veneziani "Giardino della Serenissima". Tempo a disposizione dei partecipanti quindi trasferimento in hotel per la cena ed il pernottamento.

2° GIORNO: SPILIMBERGO – MANIAGO – SEQUALS

Mattina dedicata alla visita di SPILIMBERGO, borgo medioevale noto come la "CITTA' DEL MOSAICO", grazie alla sua "Scuola Mosaicisti del Friuli", rinomata in tutto il mondo, che nel 2022 festeggerà il suo centenario. Ma Spilimbergo è molto di più; possiede infatti un centro storico incantevole che le è valso nel 2012 il titolo di "Gioiello d'Italia", splendido balcone sul fiume Tagliamento. Dopo la visita guidata alla Scuola Mosaicisti e al suggestivo centro storico, pranzo in ristorante riservato, quindi trasferimento a MANIAGO, altra perla del pordenonese, per la visita guidata. Nota come "CITTA' DEI COLTELLI" forgiati qui fin dal Quattrocento, è sede del Museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie ed ospita un suggestivo centro storico che vale decisamente una visita. Durante il percorso di rientro in hotel, sosta a SEQUALS, paese natale del campione mondiale di pugilato Primo Carnera, conosciuto come "il gigante buono", al quale il borgo ha dedicato un museo, Villa Carnera, un tempo dimora del campione e un premio, il Trofeo Carnera. Dopo la visita alla Villa, arrivo in hotel per la cena ed il pernottamento.

3° GIORNO: PORDENONE – SESTO A REGHENA – VALVASONE

Mattinata dedicata alla visita di PORDENONE, la "CITTA' DIPINTA", l'antica Portus Naonis (Porto sul Noncello), la città di Giovanni Antonio de' Sacchis, alias il Pordenone, il pittore più conosciuto del luogo vissuto tra il 1400 e il 1500, che con il suo centro storico arricchito da Palazzi Signorili, l'importante viale dei negozi, le chiese, lo splendido Palazzo Comunale rappresenterà una piacevole sorpresa. Dopo il pranzo in ristorante riservato, il pomeriggio sarà dedicato alla visita guidata del suggestivo borgo di SESTO AL REGHENA, anch'esso inserito nella lista de "I Borghi più belli d'Italia", che si identifica con la maestosa abbazia benedettina di Santa Maria in Sylvis, risalente all'VII secolo, attorno alla quale si è sviluppata in seguito la località. Prima del rientro in hotel, passeggiata guidata in un'altra incantevole cittadina della provincia: VALVASONE. Il borgo mantiene intatto il suo aspetto medievale costituito da graziose calli e antiche dimore munite di portici. L'imponente

castello, che domina l'omonima piazza, custodisce splendidi affreschi, un prezioso teatrino ligneo del 1700 ed è ancora circondato dal fossato e dall'antica cinta muraria. Anche Valvasone è uno dei borghi più belli del Friuli Venezia Giulia. Il rientro in hotel è previsto per la cena ed il pernottamento.

4° GIORNO: POLCENIGO – RIENTRO

Rilascio delle camere riservate e partenza per il rientro con sosta in uno de "I Borghi più belli d'Italia" del pordenonese. Il piccolo centro, con le sue tre Chiese, il Palazzo Scolari Salice, il Museo dell'arte Cucinaria, il Piccolo Teatro Storico ed i suoi Mulini è una piccola perla del Friuli Venezia Giulia. Nei pressi del borgo, si trovano anche le Risorgive del fiume Gorgazzo, incantevole luogo conosciuto per l'incomparabile bellezza e purezza dell'acqua che vi sgorga, con i colori che coprono tutto lo spettro dell'arcobaleno. Qui sarà possibile acquistare dell'ottimo miele locale e fare una sosta per un caffè prima di trasferirci al Sito Unesco del PALÙ DEL LIVENZA, inserito anch'esso in un contesto ambientale unico. Il sito di Palù di Livenza è uno tra i più antichi siti palafitticoli dell'Italia settentrionale, ma non solo; oltre che per le sue peculiarità archeologiche, è anche un luogo di grande interesse naturalistico, dove trovano vita diverse specie avifaunistiche palustri e varie piante igrofile. Dopo la visita, durante la bella stagione, sarà possibile pranzare in un tipico locale all'interno dell'amenissimo Parco di San Floriano che si sviluppa su una collina sovrastante il borgo di Polcenigo (altrimenti pranzo in ristorante/agriturismo o degustazione in cantina locale). Si consiglia vivamente di effettuare una piacevole e rilassante passeggiata in mezzo alla natura, prima del rientro ai luoghi di partenza.



ALTERNATIVE ATTIVE:

Per chi lo gradisse, ci sono varie possibilità di rendere più "dinamico" il tour come ad esempio:

- sostituendo una mezza giornata di visita con un'escursione con una guida naturalistica nella località dei Magredi ("terre magre"), conosciuta come la "steppa friulana" per ammirare un paesaggio unico, all'apparenza desolato ma invece ricco di fauna e flora. Visita consigliata in primavera con la fioritura delle orchidee selvatiche o anche in versione "serale-notturna" con la possibilità di avvistamento dei lupi e per conoscere la vita notturna in questo particolare territorio;
- oppure proponendo un itinerario in e-bike con il seguente programma tipo "Sulle tracce del Cammino di San Cristoforo"

Si partirà da Polcenigo, uno de "I Borghi più belli d'Italia", che con le sue tre chiese, il Palazzo Scolari Salice (visita del parco), il museo dell'arte cucinaria (visita guidata interna), il piccolo teatro storico ed i suoi mulini ha saputo guadagnarsi questo importante riconoscimento. Si proseguirà alla volta delle Sorgenti del Livenza in località Gorgazzo con possibilità di assaggiare il miele di produzione locale e di acquistare, oltre al miele, i prodotti realizzati con questo squisito nettare. Si continuerà verso Budoia, per un ricco aperipranzo e la visita del Museo del Fungo, terzo in Italia per ordine e qualità di allestimento ed acquistare formaggi ed affettati del Cansiglio. Nel pomeriggio, raggiungeremo la Chiesa di Santa Maria Maggiore di Dardago per poi addentrarci in mezzo alla natura della Val di Croda verso la chiesa di San Tomè ed il "ruial" di Dardago. L'itinerario proseguirà quindi verso Marsure, dove, nella chiesetta di Santa Caterina, ammireremo i bellissimi affreschi dedicati a San Cristoforo. Il rientro a Polcenigo avverrà passando per il borgo di Castello di Aviano che, con i ruderi del suo castello e le chiesette di San Gregorio e Santa Giuliana rappresenta il cuore storico del comune (quest'ultima importante soprattutto per la serie di affreschi che custodisce e che rappresentano uno dei più vasti cicli pittorici medievali del Friuli). Ci fermeremo in un'azienda del territorio che si occupa della produzione di prodotti a base di latte di capra, dove ci verrà mostrata l'azienda, ci verranno spiegati i processi di lavorazione e degusteremo alcuni prodotti che sarà possibile poi acquistare. Il rientro a Polcenigo è previsto verso le 18.00. Percorso non impegnativo adatto a tutti, purché maggiorenni. Sarete assistiti da un accompagnatore con patentino di e-bike.